



COME SI SERVE ALL'ALTARE . 1

L'Eucaristia e la sua celebrazione

A. Cos'è ?

"Eucaristia" viene dal greco e significa *ringraziamento*. Con la celebrazione eucaristica, cioè la Messa, la Chiesa ringrazia Dio Padre perché ha salvato l'umanità inviando Suo Figlio Gesù in mezzo a noi per strapparci dalla morte e dalle grinfie del peccato.

Nella celebrazione eucaristica si *ascolta la parola di Dio*; inoltre, ripetendo le parole di Gesù nell'ultima cena e invocando lo Spirito Santo, *il pane e il vino, pur restando alla vista sempre gli stessi, divengono veramente il Corpo e il Sangue di Cristo*.

B. Cosa bisogna preparare

~ *In sacrestia :*

Gli abiti del Sacerdote (o dei Sacerdoti) : camice (e cingolo), stola, casula

Gli abiti del Diacono (se presente) : camice (e cingolo), stola diaconale o
dalmatica

Gli abiti dei ministri : camice (e cingolo)

~ *In presbiterio :*

Su di un tavolino : calice con patena, pisside con particole (se richieste), purificatoio, corporale, ampole di acqua e vino, brocca con bacinella e asciugamano, piattello o tovaglia per la comunione

Sull'altare : messale, ceri accesi

Sull'ambone : lezionario opportuno, preghiera dei fedeli (se richiesto)

Alla sede : messale, microfono (wireless = senza filo, se richiesto), foglio della domenica (se disponibile)

Cfr. Allegato : Immagini paramenti liturgici



C. Come si struttura la celebrazione

La messa è strutturata in quattro parti principali :

- I. I riti di Introduzione** : servono ad introdurre i fedeli alla preghiera e a celebrare bene la liturgia che si sta per compiere, comprendono *il segno della croce, il saluto del Sacerdote, la domanda di perdono, il "Gloria"* (nelle feste e solennità) *e l'orazione.*
- II. La liturgia della Parola** : è formata *dalla lettura della Parola di Dio, il Salmo responsoriale, il canto al Vangelo (alleluia), il Vangelo, l'omelia, il "Credo" e la preghiera dei fedeli.*
- III. La liturgia Eucaristica** : comprende *la presentazione dei doni all'altare, la purificazione del Sacerdote, l'orazione sulle offerte, il prefazio (= preghiera di lode al Padre), la preghiera eucaristica (la consacrazione del pane e del vino), il Padre Nostro, la preghiera per la liberazione dal male, la preghiera per avere la pace, lo scambio di pace, l'Agnello di Dio, la comunione e l'orazione dopo la comunione.*
- IV. I riti di Conclusione** : sono costituiti dal nuovo *saluto del Sacerdote* («Il Signore sia con voi»), *dalla benedizione e dall'invio in missione* («andate in pace»).

D. Come si serve

- ~ **In sacrestia** : si indossano le vesti appropriate e si distribuiscono gli incarichi di servizio per la messa.
- ~ **Processione di ingresso** :
 - *In caso di messa solenne* aprono i ministranti con turibolo e navicella (navicula), la croce con affianco i ministranti candelieri, dietro tutti gli altri ministranti e per ultimo il sacerdote.
 - *Quando non è messa solenne* aprono i ministranti in fila per due, seguiti da eventuali ministri e dal sacerdote che chiude la processione.

Cfr. Allegato : Immagini paramenti liturgici

Giunti all'altare :

- *In caso di messa solenne* a due a due i ministranti fanno l'inchino e vanno ad occupare il posto che il loro compito prevede. Chi porta il turibolo e la navicella si mette a destra dell'altare e attende il sacerdote per l'incensazione dello stesso; terminata l'incensazione il ministrante riprende il turibolo e lo porta via.



- *Quando non è messa solenne* se si serve in molti si seguono le indicazioni del "due a due" altrimenti ci si dispone in riga davanti all'altare e si attende il sacerdote per l'inchino. Poi, prima di prender posto, si dà spazio al sacerdote che fa la riverenza alla mensa e si va a posizionare sulla sede.
 - ~ **Riti iniziali** : se non è presente un leggio (come succede generalmente per le celebrazioni solenni) si porge il messale al sacerdote avendo cura di fare un inchino ogni volta che ci si porta davanti a lui.
 - ~ **Alleluia e Vangelo** :
 - *In caso di messa solenne*, all'alleluia, turibolo e navicella vengono portati davanti al sacerdote che deporrà il nuovo incenso nel turibolo. Dopo si dispongono davanti all'altare assieme ai due candelieri attendendo chi leggerà il Vangelo per l'inchino. Successivamente, dopo aver dato spazio al Lettore che si è posizionato sull'ambone, i due candelieri si mettono ai lati dell'ambone (davanti) e il turibolo con la navicella, che li seguono, dal lato destro del Lettore (dietro l'ambone). Passeranno a lui l'incensiere per l'incensazione dell'Evangelario dopo il saluto «il Signore sia con voi». Dopo il Vangelo tutti tornano al loro posto ricordandosi di fare ordinatamente l'inchino all'altare.
 - *Quando non è messa solenne* si attende, all'alleluia, che il sacerdote scenda dalla sede e che faccia un inchino alla mensa, seguendolo di lato. Dando precedenza al Lettore, massimo due ministranti lo seguono mettendosi ai lati dell'ambone (dietro al sacerdote).
 - ~ **Offertorio** : dopo la preghiera dei fedeli, se bisogna accompagnare in processione i doni all'altare, due ministranti (turibolo e navicella se presenti) scendono dall'altare (ricordo l'inchino...) e si dispongono davanti ai fedeli che li porteranno al sacerdote. Quando il sacerdote è pronto, si reca davanti all'altare e i due ministranti lentamente lo raggiungono, fanno l'inchino e si dispongono al loro posto. Il sacerdote accoglierà i doni e li porgerà ai ministranti che li porteranno all'altare.
- Preparazione dell'altare* : se manca il diacono o un ministro cui spetta tale compito, il ministrante deve preparare l'altare. Si portano dal tavolino all'altare calice (con patena, purificatoio, corporale), pisside (se presente), ampole con acqua e vino.
- Dopo aver versato il vino e una goccia d'acqua nel calice (se non lo fa il sacerdote...), *nel caso in cui ci sia l'incensiere*, si porge il turibolo al sacerdote che dopo aver messo dell'incenso, procede all'incensazione della mensa. Se non c'è un apposito ministro o un diacono solo il ministrante del turibolo segue il celebrante che dopo aver terminato l'incensazione della mensa, porge l'incensiere al ministro che procede all'incensazione del sacerdote e poi a quella del popolo. Tutto si svolge tenendo presente gli inchini all'inizio e alla fine di ogni azione. Turibolo e navicella vengono poi portati via.
-



Purificazione del sacerdote : subito dopo l'eventuale incensazione sono pronti i due ministranti con la brocca, bacinella e asciugamano per la purificazione.

- ~ **Consacrazione** : al canto del «Santo» i ministranti si recano davanti all'altare (se possibile) e quando il sacerdote stende le mani sulle offerte tutti si inginocchiano. Se richiesto il ministrante col turibolo può incensare tre volte il pane e il vino divenuti Corpo e Sangue del Signore. Al «Mistero della Fede» tutti si alzano e si riportano al proprio posto.
- ~ **Comunione** : prima della comunione (al «o Signore non sono degno di partecipare alla tua mensa...») due ministranti prendono la tovaglia e si dispongono ove il sacerdote distribuirà il Corpo di Cristo. In presenza di altri ministri (più d'uno) che distribuiscono la comunione, dovrà esserci un ministrante per ognuno di essi, con il piattello (se disponibile).
- ~ **Purificazione dei vasi sacri** : terminata la comunione, il sacerdote (o il diacono) purifica i vasi sacri con l'aiuto di un ministrante che gli porge l'ampolla dell'acqua. Dopodiché i ministranti riportano tutto in ordine sul tavolino e si mettono al loro posto affianco alla sede.
- ~ **Conclusione** : dopo l'invito del sacerdote «Preghiamo» il ministrante, *nel caso di messa solenne*, porge il messale al celebrante e nel frattempo candelieri e crocifero si preparano ai lati.
- ~ **Processione finale** : dopo il congedo, tutti i ministranti si dispongono davanti all'altare in base al loro ruolo (come all'inizio) e attendono il sacerdote per l'inchino. Successivamente tornano in sacrestia ricordando, *nel caso di messa solenne*, l'ordine : turibolo e navicella, crocifero e candelieri, ministranti, sacerdote.
- ~ **In sacrestia** : col massimo ordine e rispettando il silenzio si ripongono tutti gli abiti nei vari armadi e si procede a rimettere al loro posto tutti gli oggetti sacri utilizzati.

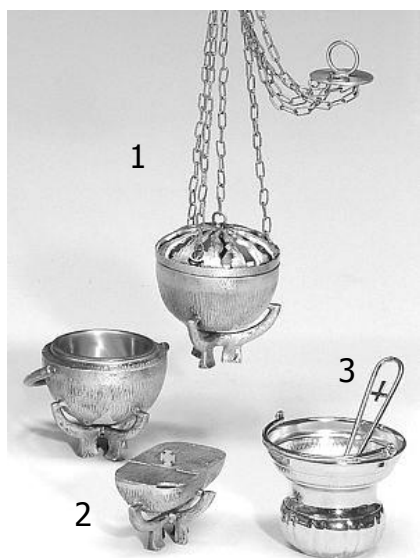
E. Se a presiedere fosse il Vescovo?

Agli altri ministranti se ne dovranno aggiungere due altri per portare la *mitra e il pastorale* del Vescovo. Essi indosseranno due particolari *stoloni* e dovranno prestare molta attenzione alle indicazioni del segretario del Vescovo che li chiamerà quando ci sarà bisogno. Da ricordare che *nelle processioni di apertura e chiusura* questi due *particolari* ministranti sono gli unici a chiudere la processione, saranno quindi in due dietro il Vescovo.

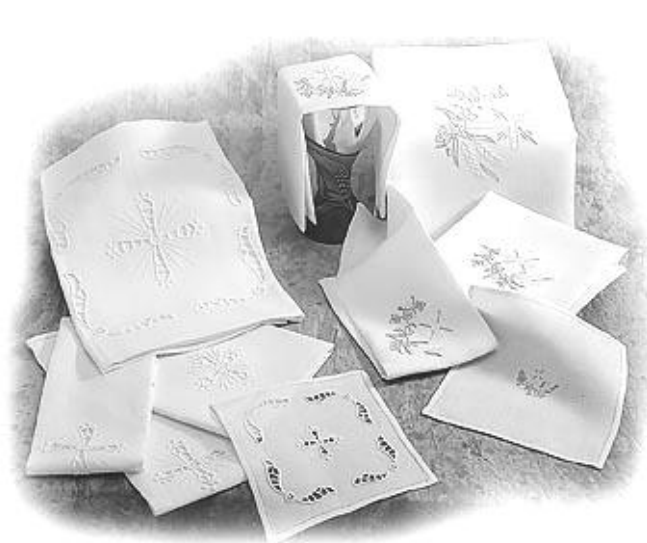
Cfr. in Allegato : Immagine MITRA e PASTORALE

Allegato

PARAMENTI LITURGICI E ACCESSORI VESCOVILI



1. Turibolo – 2. Navicella
3. Secchiello con
aspersorio



Set con Corporale, Palla, Purificatoio



Candelieri



1. Pisside – 2. Calice



Brocca con piatto



Ampolle acqua e
vino



Croce astile



Ostensorio



Pastorale



Mitra vescovile